

Il Messaggero

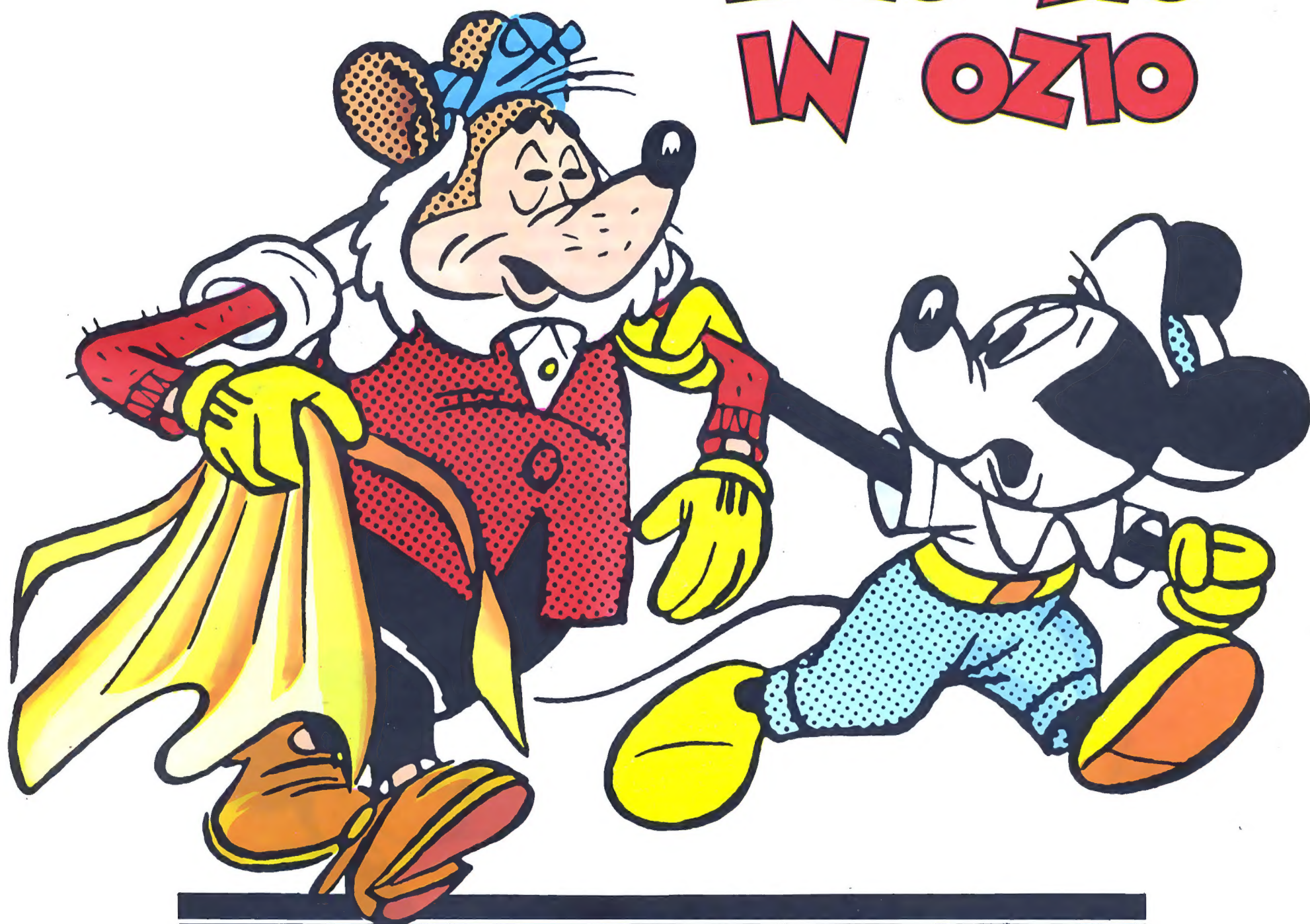
per gentile concessione della
WALT DISNEY

COMPANY ITALIA S.p.A.

presenta

TOPOLINO

E LO ZIO IN OZIO



● Una storia del 1955. E' il periodo delle vacanze, Topolino resta solo in città, ma riceve la visita di uno zio sconosciuto

● Il nuovo parente è accompagnato da una capra, un rapace, un pellerossa e degli alligatori: i guai non si fanno attendere

TOPOLINO e lo zio in ozio in originale: ("Uncle Gudger") è una storia che appartiene alla produzione delle strisce giornaliere e che apparve sui quotidiani americani dal 15 settembre 1954 al 1 gennaio 1955 per i testi di Bill Walsh e per i disegni (matite e inchiostri) di Floyd Gottfredson.

Topolino si sente solo perché il nipotino Tap e Lino sono in vacanza e anche tutti i tradizionali amici sono irreperibili per una ragione o un'altra. Ed ecco che la solitudine di Topolino viene allietata, si fa per dire, dall'arrivo del vecchio zio Gudger che si insedia in casa del nipote accompagnato dalla fida capra Evangelina e da un famelico rapace, il vecchio Grinfia. Inutile dire che la vita del nostro eroe tende a diventare estremamente movimentata a causa degli sconvolgimenti che i tre ospiti procurano. Ma i guai non finiscono qui perché lo zio Gudger viene raggiunto da altri visitatori: il pellerossa suona-più-forte e da una famigliola di alligatori. La coabitazione si fa impossibile e il gruppo degli ospiti soggia infine dalla casa di Topolino per non procurare altri fastidi al padrone di casa. Proprio quando Topolino si è liberato degli indesiderati sente quanto la loro compagnia riempisse la sua vita e viene preso dal rimorso per aver buttato sul lastrico lo zio e i suoi compagni i quali hanno nel frattempo trovato rifugio in uno ospizio.

A questo punto Topolino mette in atto una iniziativa che coinvolge tutta la città di Topolinia. Viene costruita con la collaborazione di tutti una magnifica casa che ospiterà anziani e derelitti anche se proprio al momento di prenderne possesso lo zio Gudger confessa di essere un impostore e di non avere alcun legame di parentela con Topolino. Ma il nostro eroe è troppo leale e buono per rinnegare l'affetto che lo lega al vecchio Gudger.

Rinaldo Traini

Il Messaggero

Fondato nel 1878

Direttore Responsabile: **MARIO PENDINELLI**
Vice Direttori: **GIOVANNI MOTTOLA**
FABRIZIO M. RICCI
Redattore Capo Centrale: **PAOLO GAMBESCIA**
Redattore Capo Grafici: **GIULIO BERGAMI**

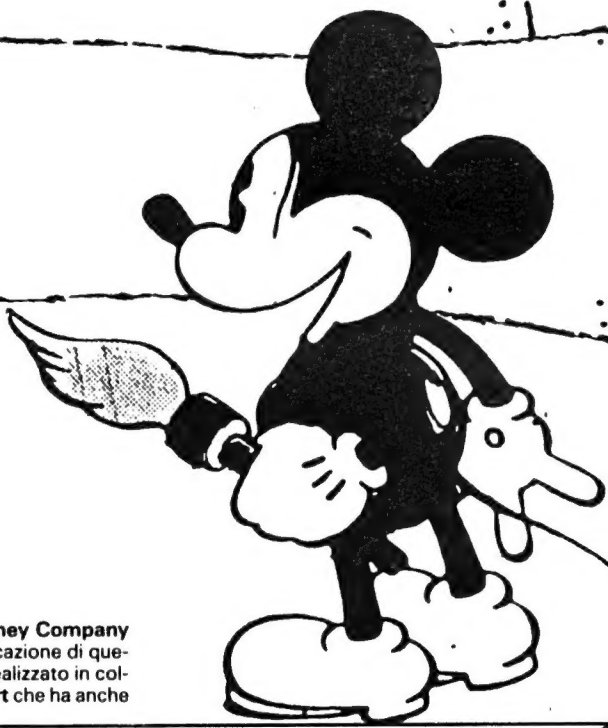
Presidente
e Amministratore Delegato: **CARLO SAMA**
Consiglieri: **MARCO FORTIS, GIUSEPPE**
GAROFANO, LUIGI LOMBARDI,
ROBERTO MAGNANI, MARIO
PENDINELLI, ITALO PRARIO
Direttore Generale: **ITALO PRARIO**

Società Editrice Il Messaggero S.p.A. Sede legale Roma Via del Tritone, 152

Registrazione R.S. Tribunale di Roma n. 696/89 dell'11/12/89

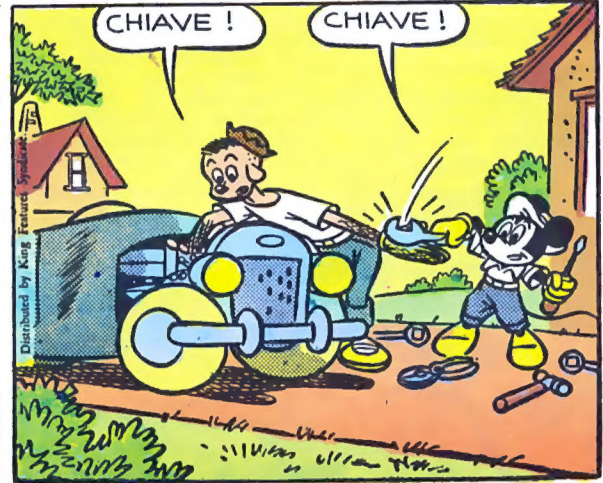
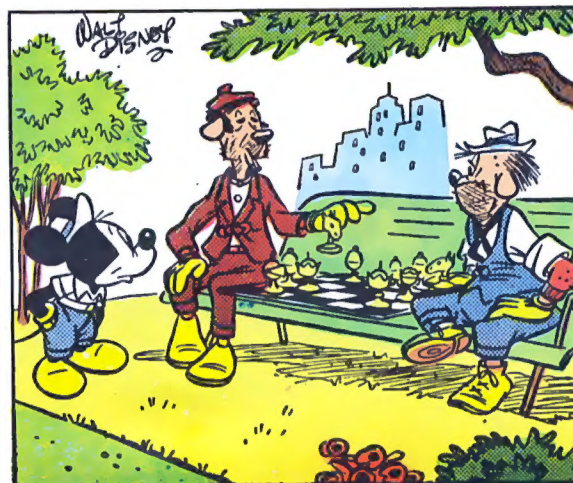
Stampa Arnoldo Mondadori editore S.p.A. Stab. A.G.R. Pomezia via Costarica n. 11

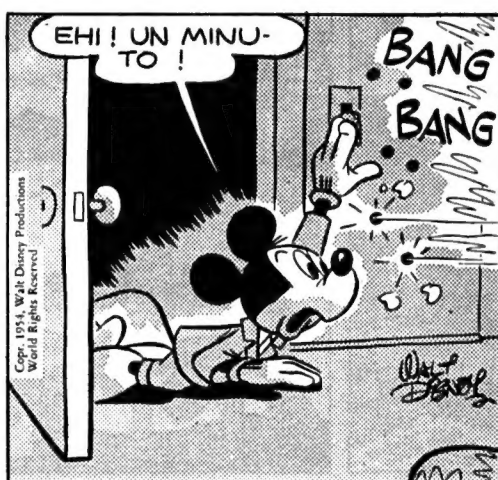
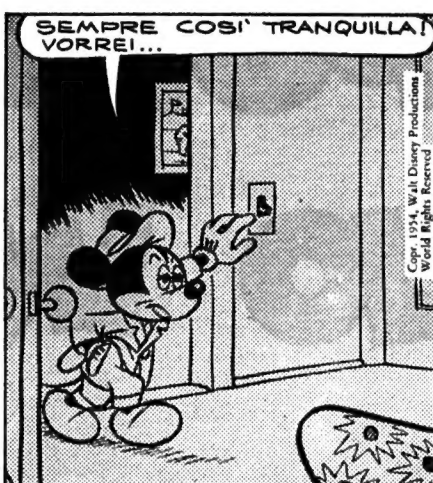
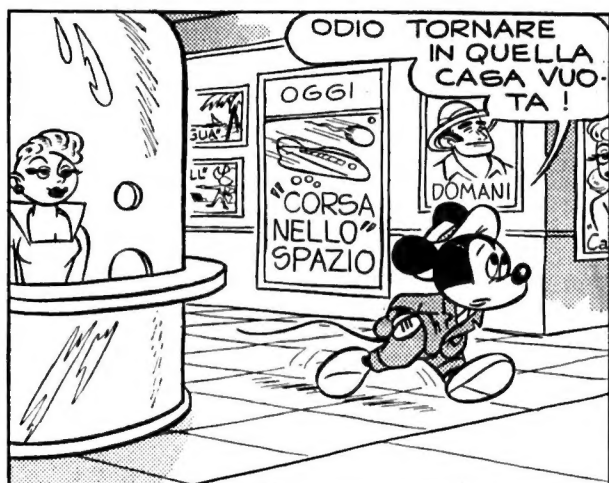
Il Messaggero ringrazia la The Walt Disney Company Italia S.p.A. per aver concesso la pubblicazione di questa storia. Questo supplemento è stato realizzato in collaborazione con la Casa Editrice Comic Art che ha anche messo a disposizione il suo archivio.

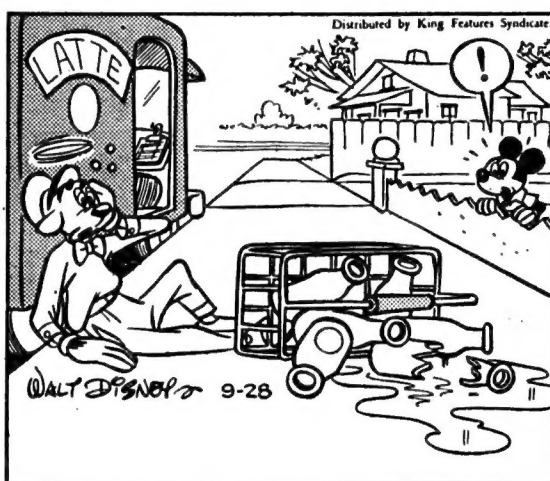


TOPOLINO

E LO ZIO IN OZIO

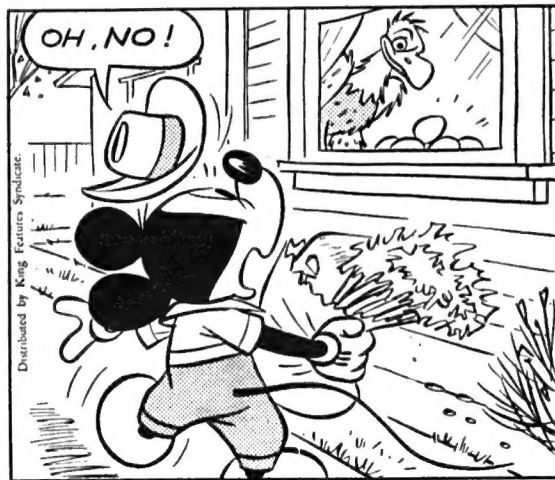
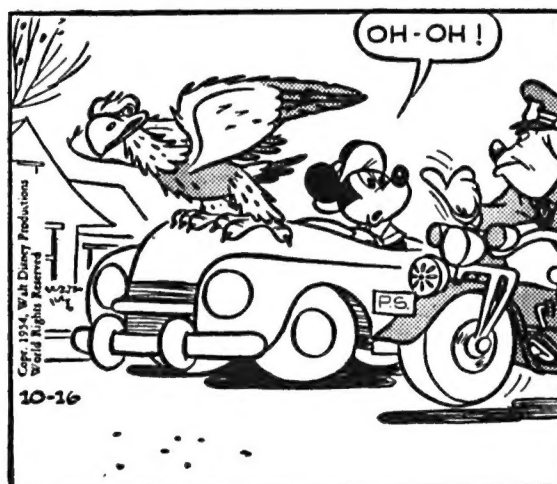
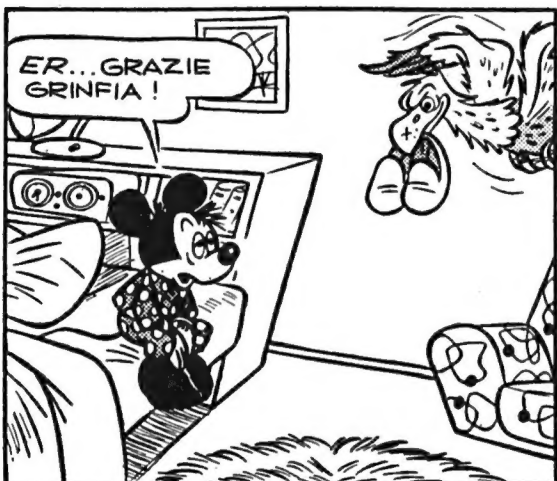
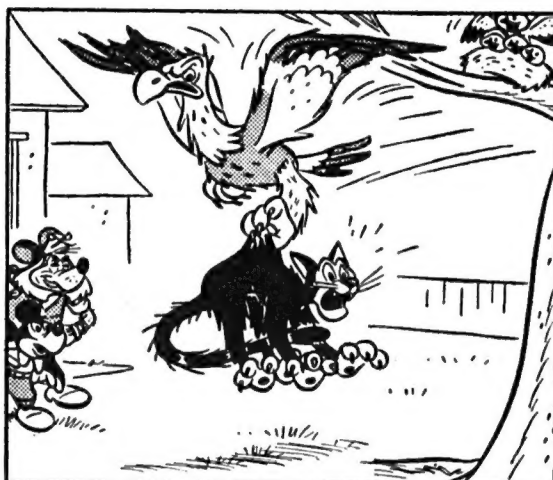






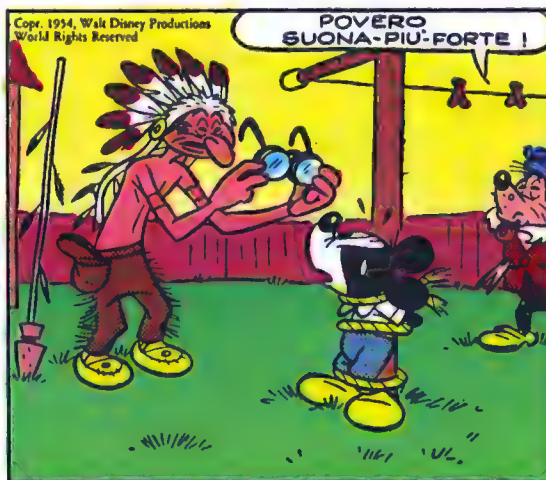


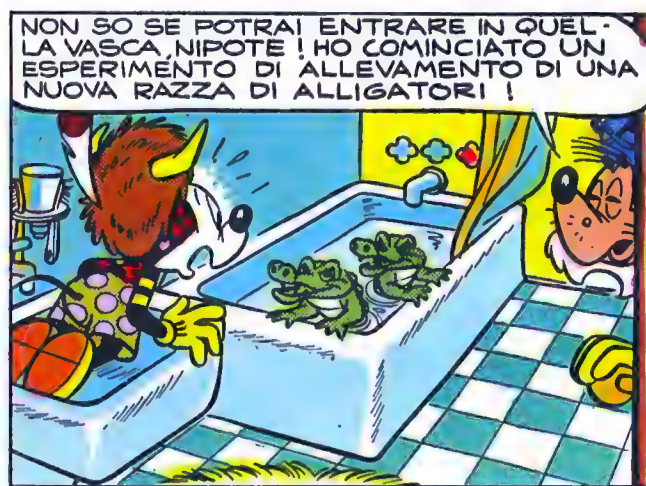


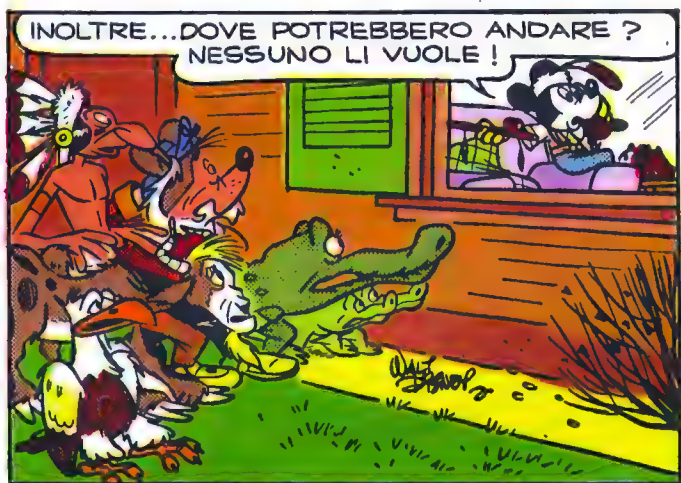


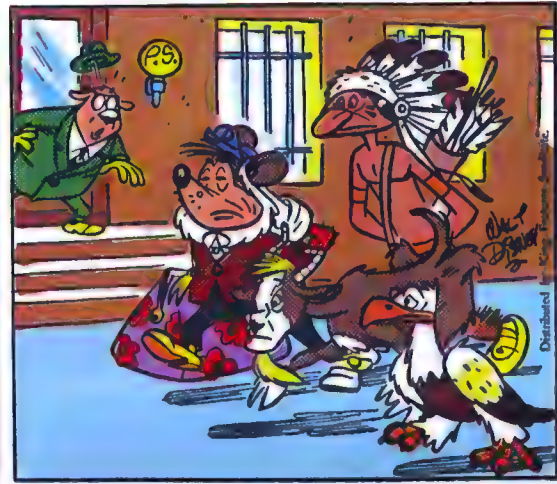
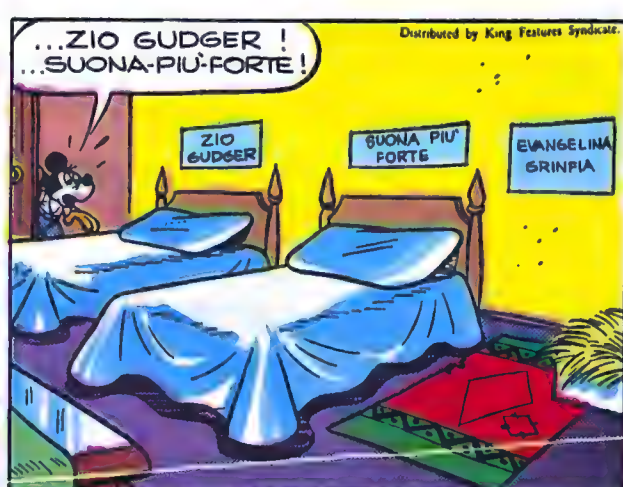




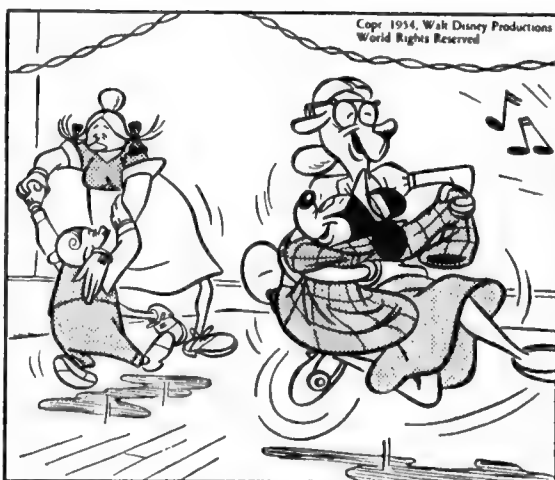






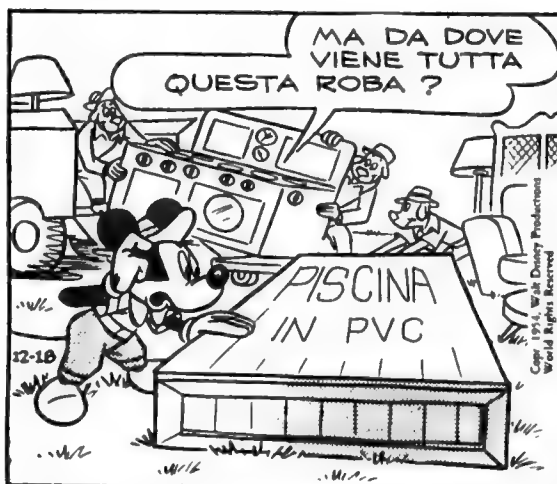


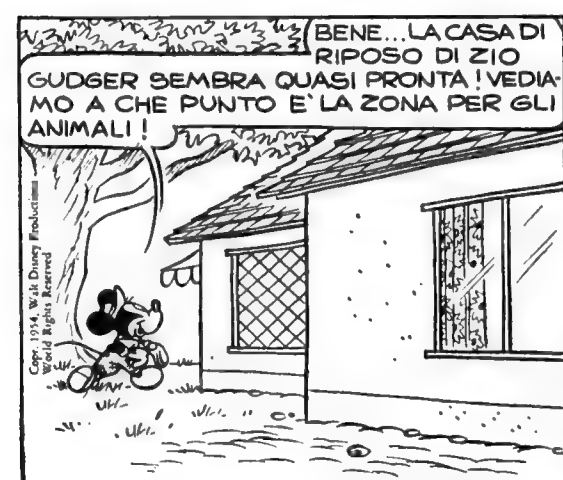
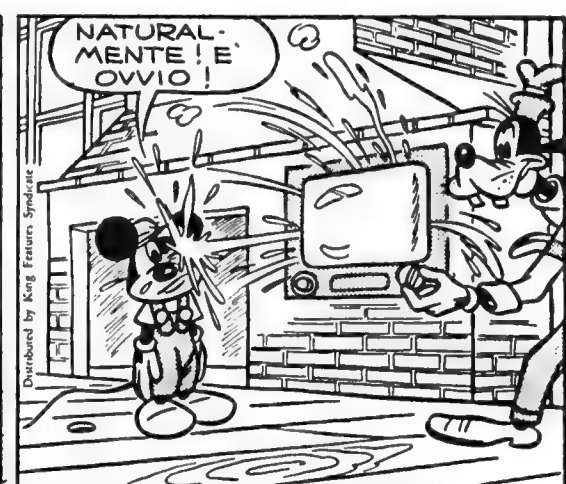
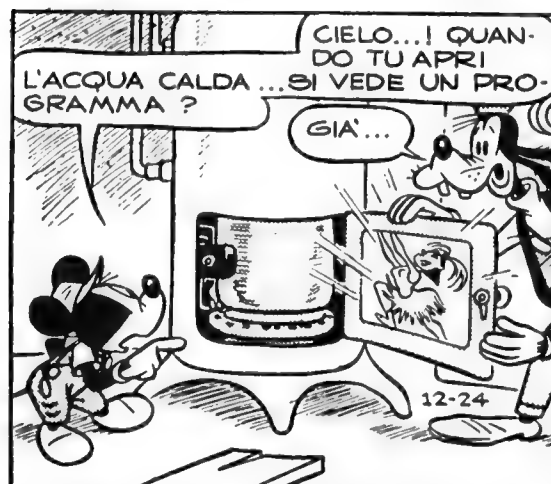
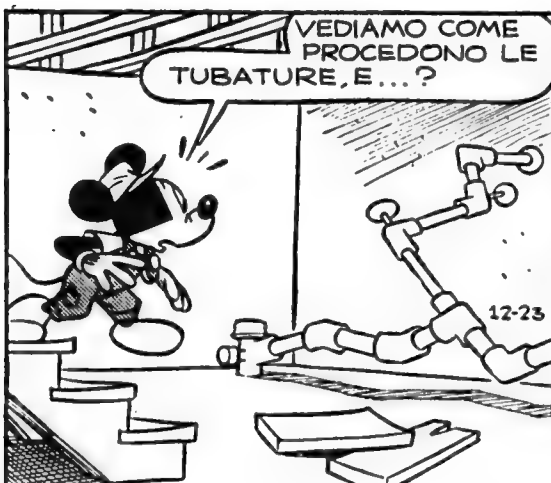














TOPOLINISSIMO

